

SUNIA
SICET
UNIAT

Comunicato Stampa
220mila sfratti per morosità negli ultimi 5 anni
Crisi e IMU peggiorano la condizione degli inquilini
SUNIA, SICET e UNIAT: oggi in 50 città per la
giornata di mobilitazione nazionale: Sfratti non +

Una vera emergenza quella delineata oggi nella conferenza stampa di **SUNIA, SICET e UNIAT** a Roma per denunciare ancora una volta il dramma che stanno vivendo moltissimi inquilini. **268mila** sentenze di sfratto emesse negli ultimi cinque anni, di cui **216mila** per morosità. In allegato il dossier con i dati presentati oggi. Con la crisi e le conseguenze della nuova tassa sulla casa IMU, questi numeri drammatici sono destinati ad aggravarsi. **100mila** nuovi provvedimenti si aggiungeranno nei prossimi tre anni. Un proprio e vero bollettino di guerra con una emergenza: quella di non riuscire più a pagare l'affitto, che colpisce la parte più debole della popolazione italiana. Chi vive in affitto ha redditi molto bassi. Il 70% di queste famiglie è sotto i 30mila euro annui. E il 31 dicembre prossimo una ulteriore emergenza: la scadenza della proroga delle esecuzioni di sfratto per le famiglie più disagiate. Altri indicatori del disagio abitativo sono le domande per un alloggio pubblico: 650mila. 3milioni di giovani sotto i 35 anni che sono costretti dal caro-fitti a stare con i genitori. Gli immigrati, 3,2 milioni in case sovraffollate e in cattive condizioni. Il quadro negativo si completa con i tagli agli ammortizzatori sociali nelle locazioni, la cancellazione di qualsiasi finanziamento alle politiche abitative e l'assenza di effetti positivi (emersione del nero e riduzione dei canoni) dalla cedolare secca sulle locazioni dal costo di 1,5 miliardi di euro.

Con il sostegno di **CGIL, CISL e UIL**, e di **SPI CGIL, FNP CISL e UILP**, i sindacati inquilini **SUNIA, SICET e UNIAT** hanno promosso oggi una giornata nazionale di mobilitazione dal titolo: **Sfratti non +** con oltre 50 iniziative locali. Da nord a sud del Paese, i sindacati inquilini assieme a quelli confederali, saranno protagonisti di presidi per mettere al centro dell'attenzione i problemi abitativi. Vi saranno incontri con i Prefetti, nei quali verranno presentate le proposte per ridurre il disagio abitativo partendo dagli sfratti con: il rinnovo della proroga per il 2012, la sospensione dell'esecuzione di quelli per morosità con l'utilizzo di un fondo di garanzia come per i mutui e la programmazione delle esecuzioni con il passaggio in alloggi alternativi. Per i segretari Generali di **SUNIA, SICET ed UNIAT** servono norme urbanistiche che favoriscano l'edilizia pubblica, una maggiore offerta di alloggi in affitto a canoni sostenibili ed un sistema di sostegno al reddito delle famiglie deboli in affitto. Nella conferenza stampa, si è fortemente ribadita l'esigenza di riformare la legge sulle locazioni private. Sulla manovra economica del Governo Monti, che anticipa l'IMU: **Daniele Barbieri, Guido Piran e Fabrizio Pascucci** infine hanno dichiarato la loro contrarietà ad una tassazione generalizzata che così fatta porterà ad una crescita del caro affitti. I tre rappresentanti sindacali, hanno spiegato: una fiscalità di vantaggio per i contratti concordati, la tracciabilità dei pagamenti e deduzioni fiscali per i canoni pagati dagli inquilini. Questa è l'unica strada contro l'evasione.

Roma, 13 dicembre 2011

SFRATTI: I NUMERI DI UNA EMERGENZA NAZIONALE

Negli ultimi 5 anni sono stati emessi circa 268.000 provvedimenti di sfratto, di questi oltre 216.000 sono per morosità. 127.000 sono state le esecuzioni di sfratto con l'intervento dell'Ufficiale giudiziario. Esecuzioni che riguardano anche provvedimenti emessi negli anni precedenti.

Con l'attuale trend circa 100.000 sfratti già emessi potrebbero essere eseguiti nel prossimo triennio. A questi potrebbero aggiungersi altre 300.000 richieste di esecuzione ed altrettanti sentenze di sfratto.

Anni	Provvedimenti esecutivi di sfratto emessi					Richieste di esecuzione		Sfratti eseguiti	
	Necessità locatore	Finita locazione	Morosità o altra causa	Totale	Var. %	Valori assoluti	Var. %	Valori assoluti	Var. %
1983	20.442	100.891	17.895	139.228	-	47.572	-	17.664	-
1984	10.191	116.818	18.779	145.788	4,71	50.569	6,30	19.048	7,80
1985	4.933	55.874	21.078	81.885	-43,83	53.635	6,06	17.967	-5,68
1986	3.620	72.379	23.776	99.775	21,85	111.913	108,66	26.297	46,36
1987	1.736	95.167	23.539	120.442	20,71	70.256	-37,22	16.821	-36,03
1988	975	62.104	21.758	84.837	-29,56	49.099	-30,11	13.697	-18,57
1989	676	48.261	20.098	69.035	-18,63	73.300	49,29	13.820	0,90
1990	614	59.462	21.609	81.685	18,32	98.811	34,80	16.537	19,66
1991	679	66.327	23.684	90.690	11,02	98.957	0,15	16.574	0,22
1992	581	53.849	23.912	78.342	-13,62	109.426	10,58	17.788	7,32
1993	462	42.639	26.299	69.400	-11,41	129.169	18,04	19.598	10,18
1994	770	39.856	27.099	67.725	-2,41	118.529	-8,24	18.647	-4,85
1995	693	33.901	23.379	57.973	-14,40	117.614	-0,77	17.367	-6,86
1996	984	35.376	28.279	64.639	11,50	127.237	8,18	17.790	2,44
1997	729	23.175	26.332	50.226	-22,33	122.286	-3,89	17.161	-3,54
1998	1.029	18.321	25.569	44.919	-10,57	126.011	3,05	19.821	15,50
1999	511	14.230	24.203	38.944	-13,30	96.219	-23,64	17.869	-9,85
2000	665	13.329	25.412	39.406	1,19	103.072	7,12	21.614	20,96
2001	808	12.755	26.937	40.500	2,78	98.068	-4,85	20.608	-4,65
2002	647	12.329	27.154	40.130	-0,91	91.574	-6,62	20.389	-1,06
2003	664	10.839	27.781	39.284	-2,11	83.748	-8,55	23.000	12,81
2004	734	12.689	32.112	45.535	15,91	77.548	-7,40	23.780	9,51
2005	835	10.953	33.200	44.988	-1,20	104.940	35,32	25.369	0,72
2006	669	10.335	33.893	44.897	-1,80	100.388	-5,59	22.218	-13,45
2007	669	9.166	33.559	43.394	-4,68	108.601	+7,72	22.270	-0,04
2008	539	10.486	41.008	52.033	18,6	138.443	26,5	24.959	11,1
2009	700	9.208	51.576	61.484	17,6	116.573	-16,3	27.584	9,9
2010	878	8.464	56.147	65.489	6,5	110.048	-5,6	29.825	8,1

L'andamento degli sfratti segnala un progressivo e costante aumento degli sfratti per morosità ed una altrettanto costante diminuzione di quelli per finita locazione.

I primi passano da 17.895 provvedimenti emessi nel 1983 a 56.147 nel 2010 ed i secondi da 100.891 provvedimenti emessi nel 1983 a soli 8.464 nel 2010.

SUNIA
SICET
UNIAT

Gli sfratti per morosità sono aumentati negli anni sia in termini assoluti che percentualmente sul totale: nel 1983 rappresentavano solo il 13% degli sfratti emessi, nel 1997 oltre il 50%, nel 2010 l'86%.

L'acuirsi di un problema già drammatico si evidenzia, oltre che dai valori assoluti, anche peggioramento del rapporto tra i provvedimenti di sfratto emessi e il numero delle famiglie residenti in Italia che, per l'anno 2010, conta uno sfratto ogni 380 famiglie a fronte di uno sfratto ogni 401 famiglie nel 2009. Le regioni che nel 2010 presentano il rapporto peggiore tra numero di sfratti e famiglie residenti sono: l'Emilia Romagna (1/275), la Lombardia (1/306), il Lazio (1/308), la Liguria e la Toscana (1/326), il Piemonte (1/337), la Valle d'Aosta (1/360) e l'Umbria con uno sfratto ogni 364 famiglie.

Tutte al di sopra della media nazionale. Nel lungo periodo il rapporto tra i provvedimenti di sfratto emessi e il numero delle famiglie residenti in Italia mostra un significativo peggioramento passando da uno sfratto ogni 539 famiglie nel 2001 a uno sfratto ogni 380 famiglie nel 2010. Dato ancor più significativo se si considera che negli stessi anni il numero delle famiglie in affitto è diminuito. Considerando il numero degli sfratti in rapporto alle sole famiglie in affitto e non al totale delle famiglie, il rapporto arriva a 1/65. Se si escludono le famiglie residenti in alloggi sociali (circa 1 milione) il rapporto raggiunge 1/50.

Il maggior numero di provvedimenti emessi si concentra in Lombardia (13.865 provvedimenti, 21,2% del totale nazionale), seguito dal Lazio (7.533, 11,5%), dall'Emilia Romagna 7.054, 10,8%), dal Piemonte (5.926, 9,0%), dalla Toscana 4.906, 7,5%), dal Veneto (4.862, 7,4%) e dalla Campania (4.826, 7,4%)

Il valore più elevato di richieste di esecuzione presentate all'ufficiale Giudiziario si registra in Lombardia (34.932 richieste, 31,7% del totale nazionale); seguono l'Emilia Romagna (811.883, 10,8%), la Toscana (10.965, 10,0%), il Lazio (10.002, 9,1%) la Sicilia (7.838, 7,1%) e la Campania (6.462, 5,9%).

Il maggior numero di sfratti con l'intervento dell'Ufficiale Giudiziario sono stati eseguiti in Lombardia (4.794 sfratti eseguiti, 16,1% del totale nazionale), seguita dall'Emilia Romagna (4.156, 13,9%), dal Lazio (3.098, 10,4%), dalla Campania e dalla Toscana (rispettivamente 2.848, 9,5% e 2.652, 8,9%).

Le città con maggior numero di sfratti emessi nel 2011 dimostrano, con le percentuali delle morosità, l'impossibilità della domanda di accedere alle richieste dell'offerta e la gravità della crisi economica.

SUNIA
SICET
UNIAT

Città con più sfratti emessi	Sfratti Emessi per morosità				Morosità in % sul totale degli sfratti
	Sfratti emessi	Comuni Capoluogo	Resto provincia	Totale	
Roma	6710	4638	552	5190	77,35
Milano	6466	614	5070	5684	87,91
Torino	3010	2382	390	2772	92,09
Napoli	2932	1058	1073	2131	72,68
Brescia	2044	566	1375	1941	94,96
Bologna	1718	786	773	1559	90,75
Palermo	1577	1016	290	1306	82,82
Varese	1402	167	1111	1278	91,16
Genova	1329	794	316	1110	83,52
Modena	1256	562	617	1179	93,87
Bari	1236	309	711	1020	82,52
Firenze	1227	538	531	1069	87,12
Verona	1212	303	799	1102	90,92
Vicenza	1119	837	221	1058	94,55
Catania	1050	540	307	847	80,67
Bergamo	1035	343	493	836	80,77

Elaborazioni SUNIA, SICET, UNIAT su dati del Ministero dell'interno